



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 695 del 31 luglio 2025

Approvazione della Convenzione tra la Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Guido Carli e il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per l'attuazione del progetto di ricerca denominato "Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione".

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n.3 recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile";

Preso atto che l'obiettivo della ricostruzione post sisma è anche quello di promuovere una rigenerazione urbana, sia fisica che culturale, rispettando e preservando l'identità, la memoria storica e i paesaggi del territorio;

Visto il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, ed in particolare l'articolo 9-duodetricies, il quale prevede, al comma 1, che il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 189 del 2016, "può destinare una quota fino a 50 milioni di euro dell'importo assegnato, ai sensi dell'articolo 9-undetries, comma 1, del presente decreto, alla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 189 del 2016 a un programma di sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, le ricadute occupazionali dirette e indirette nonché l'incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese";

Considerato che comma 1 dell'articolo 9 duodetries è indirizzato a promuovere lo sviluppo del territorio nel senso più ampio, con riguardo a tutte le attività economiche e produttive suscettibili di favorire la ripresa economica dei territori interessati, nonché i programmi di ricerca volti a realizzare studi di settore e attività di benchmarking aventi ad oggetto i medesimi territori e azioni di valorizzazione e promozione dei luoghi attraversati;

Vista l'Ordinanza n. 176 del 18 aprile 2024 recante l'“Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative”;

Visto il progetto NextAppennino elaborato per le aree dell'Appennino centrale con l'obiettivo di accompagnare la ricostruzione fisica e sociale dei territori danneggiati dai terremoti, offrendo opportunità di sviluppo alle comunità locali, alle imprese, alle amministrazioni pubbliche, nella prospettiva della transizione ecologica e digitale e della prevenzione dei rischi, valorizzandole risorse ambientali e beni culturali, rafforzando, inoltre, il sistema delle conoscenze grazie a uno stretto collegamento con le Università;

Considerata la rilevanza strategica per la Struttura commissariale di partecipare ad attività rivolte ai giovani e alle realtà imprenditoriali dirette a promuovere una rivitalizzazione delle aree colpite dal sisma 2016, nonché una rigenerazione del tessuto economico e sociale, al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento e arginare il declino economico delle aree interne e montane;

Ritenuto che la formazione costituisce uno strumento nevralgico per l'arricchimento del patrimonio di conoscenze, competenze e abilità, che contribuisce alla crescita culturale e allo sviluppo sociale delle comunità locali, con un impatto positivo anche livello nazionale;

Visto il progetto di ricerca “Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione” presentato dall' Università Luiss, acquisito al prot. n. CGRTS-0029970-A-30/07/2025, il quale, in coerenza con l'obiettivo di offrire un contributo complementare e sinergico alle azioni della Struttura Commissariale, intende effettuare una ricognizione sistematica delle attività collegate alle misure strategiche adottate nell'ambito del progetto NexAppennino, effettuando, a tale scopo, indagini demoscopiche, nonché selezionando case studies riassunti in un Policy Paper che sarà poi condiviso con policy maker, amministratori locali e stakeholder e completato da un Executive C8ertificate da tenersi nei territori colpiti degli eventi sismici del 2016;

Considerato che la Luiss, è una realtà accademica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, e che la Luiss School of Government (SoG) è stata la prima scuola in Italia dedicata alla formazione interdisciplinare sui temi del governo, della governance e delle politiche pubbliche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Dato atto che il progetto di ricerca proposto assume rilevante interesse per il Commissario straordinario in ragione della sinergica convergenza di interessi ed obiettivi perseguiti, con particolare riferimento alle seguenti attività di ricerca, sviluppo e formazione:

1. analisi desk;
2. indagine demoscopica;
3. workshop territoriali;
4. ricerche applicate tematiche;
5. policy paper di sintesi strategica;
6. evento presentazione;
7. executive certificate su “Rigenerazione territoriale e strategie post-crisi”, articolato in circa cinque masterclass da svolgersi sul territorio;
8. coordinamento scientifico, amministrativo e logistico;

Visto lo schema di convenzione contenente gli elementi necessari e utili a disciplinare il progetto, tra cui la durata e il contributo complessivo per le attività di ricerca e formazione di € 100.000,00 oltre IVA da erogare con le modalità stabilite nella convenzione stessa;

Dato atto che L’Università Luiss Guido Carli garantisce assoluta affidabilità scientifica;

Ritenuto, pertanto, che la convenzione sia meritevole di approvazione in quanto coerente con le finalità e gli obiettivi della missione istituzionale del Commissario straordinario;

Visto l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che riconosce e disciplina gli accordi di diritto pubblico quale modalità peculiare di esercizio in forma consensuale della potestà amministrativa, in un’ottica di rafforzamento della collaborazione tra diverse pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività di interesse comune;

Rilevato che l’accordo tra pubbliche amministrazioni disciplinato dall’articolo 15 della legge n. 241/1990 costituisce un modello convenzionale di esercizio di pubbliche funzioni avente lo scopo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che tale norma, trova, poi, compiuta disciplina nelle normative di settore, ovvero nell’articolo 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede la mancata applicazione del Codice dei contratti negli accordi stipulati tra stazioni appaltanti o enti concedenti qualora siano soddisfatte le condizioni previste nella norma citata;

Preso atto che con decreto Commissoriale n. 283 del 27 marzo 2025 è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027 e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;

Preso atto che, in seguito all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, non sussistono conflitti d’interesse all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare il progetto di ricerca, allegato 1), denominato “Rigenerare l’Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione”, presentato dalla LUISS e acquisito al prot. CGRTS-0029970-A-30/07/2025;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, lo schema di convezione, allegato 2), tra la Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli ed il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;
3. di dare atto che la suddetta convenzione sarà stipulata mediante scrittura privata con l’apposizione di firma digitale delle Parti, tramite le rispettive PEC istituzionali, e conservata agli atti della Struttura;
4. di dare atto che, come stabilito dello schema di convenzione, la Struttura commissariale si impegna ad erogare alla LUISS la somma complessiva di 100.000,00 oltre IVA a titolo dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto di ricerca denominato “Rigenerare l’Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione”;
5. di dare atto che la suddetta convenzione non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 Legge n. 241/1990 e dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e che pertanto non è necessaria l’acquisizione del CIG - Codice Identificativo di Gara;
6. di dare atto che la copertura per la spesa complessiva di € 122.000,00 è a valere sui fondi previsti dall’art. 9-duodeticies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
7. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

**Oggetto: Progetto di ricerca per Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri****“Rigenerare l’Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione”****Premessa**

La Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli è un’istituzione culturale autonoma che ha elaborato un progetto di formazione volto ad offrire al sistema economico, produttivo e istituzionale, innovativi e qualificati risultati nel settore scientifico, della ricerca e della formazione.

Attraverso un’intensa attività di ricerca e formazione, la Luiss ha conquistato una consolidata reputazione nazionale e internazionale. Riconosciuta come soggetto culturale aperto al mondo, la Luiss contribuisce alla diffusione del know-how legato al Made in Italy. Lo testimoniano i ranking, l’attività di ricerca nel campo delle scienze sociali che ha ormai un respiro che va ben oltre i confini italiani, la composizione della Faculty e della popolazione studentesca.

La Luiss School of Government (SoG), istituita nel 2010 sul modello delle grandi scuole di governo come l’Ena francese o la Kennedy School, è stata la prima in Italia dedicata alla formazione interdisciplinare sui temi del governo, della governance e delle politiche pubbliche. Divenuta, nel volgere di pochi anni, un’istituzione accademica di rilievo nazionale e internazionale, la SoG continua a crescere affiancando ai programmi “classici” nuovi percorsi formativi e ambiti di ricerca.

In uno scenario internazionale in continua evoluzione, una scuola di governo deve essere in grado di interpretare e raccogliere le sfide del presente. La comprensione di questi fenomeni e la ricerca di nuovi strumenti per «governarli» sono fondamentali per garantire alla Scuola il proprio ruolo, quello di un’istituzione culturale di eccellenza.

Dal 2023, la SoG si è dotata del Policy Observatory (PO) per lo sviluppo e la disseminazione della ricerca applicata nel campo della public policy, diretto dal Prof. Domenico Lombardi. Attraverso lo studio e l’analisi delle politiche e delle istituzioni pubbliche, partendo dalle best practice internazionali, il PO costituisce un luogo di confronto e di cooperazione per accademici, esperti, ed esponenti delle istituzioni col fine di innalzare il livello della public policy in Italia.

Contesto

A nove anni dalla drammatica sequenza sismica che ha colpito il Centro Italia, il processo di ricostruzione ha raggiunto una fase più matura e coesa, capace di far registrare progressi concreti tanto nella ricostruzione privata quanto in quella pubblica. Il 2024 ha rappresentato un anno di svolta, durante il quale l’impegno istituzionale si è orientato non solo alla riparazione del danno fisico, ma alla rigenerazione socio-economica del territorio appenninico e al riposizionamento di queste aree nella traiettoria dello sviluppo nazionale. L’area interessata – un territorio di circa 8.000 kmq che comprende 420 comuni (ben oltre i 138 formalmente inclusi nel cratere) – costituisce oggi uno dei cantieri più vasti d’Europa, con un valore stimato dei lavori in corso pari a circa 28 miliardi di euro. Alla data del 31 maggio 2024 risultano presentate 31.177 richieste di contributo per la ricostruzione privata, per un valore di oltre 13,7 miliardi di euro. Di queste, circa il 64% è stato approvato, con 8 miliardi concessi e 4,5 miliardi già liquidati.

Se i dati segnalano un deciso cambio di passo, il quadro rimane attraversato da criticità complesse e interdipendenti: orografia difficile, stratificazione normativa, fragilità idrogeologiche, invecchiamento della popolazione, discontinuità nell'offerta di servizi essenziali. La vera minaccia è crisi demografica delle aree interne italiane. Viabilità compromessa, connessioni digitali instabili, riduzione dei servizi alla persona e difficoltà per le imprese sono tutti fattori che alimentano l'uscita dai territori e che impongono oggi una riflessione non solo sulla ricostruzione fisica, ma sul futuro sociale ed economico dell'Appennino centrale. In questa direzione, si colloca il programma NextAppennino, sostenuto dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, che ha introdotto una visione integrata: non solo ricostruire, ma rilanciare. Con oltre 1,8 miliardi di euro stanziati, NextAppennino ha finanziato più di 1.000 imprese e promosso progetti pubblici e privati con un impatto misurabile sul PIL e sull'occupazione: si stimano oltre 3,1 miliardi di euro di incremento del PIL reale nelle quattro regioni coinvolte e quasi 15.000 nuovi occupati. Questo approccio ha trasformato le aree colpite in un vero e proprio laboratorio di rigenerazione, in cui le dinamiche post-sisma si sono intrecciate con le traiettorie della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dell'inclusione territoriale. Anche in sede internazionale – dalla Cop28 di Dubai alla Planet Week di Torino – l'esperienza del cratere è stata riconosciuta come un caso di studio positivo e replicabile.

La ricostruzione post-sisma del 2016 si distingue anche per una governance multilivello efficace: la Cabina di Coordinamento, presieduta dal Commissario straordinario, coinvolge attivamente i Presidenti di Regione, la Protezione Civile e le Strutture di Missione, in un assetto cooperativo che ha contribuito a superare le iniziali lentezze. Fondamentale, in questo contesto, è il ruolo dei comuni, veri attori locali della ricostruzione: è a loro che si è rivolto il lavoro di affiancamento tecnico, di aggiornamento normativo e di promozione di forme innovative come il Partenariato Pubblico-Privato. Un ulteriore aspetto qualificante riguarda l'impiego di tecnologie innovative per il monitoraggio e il controllo dei cantieri, la sicurezza sismica e la gestione del rischio idrogeologico. È la prima volta che una ricostruzione in Italia si accompagna a una valutazione sistematica delle aree di dissesto, con azioni mirate di mitigazione. Questo legame tra innovazione e sicurezza è oggi riconosciuto come una condizione necessaria per garantire nuove forme di insediamento sostenibile e resilienti al cambiamento climatico.

In definitiva, il cratere post-sisma 2016 è oggi molto più di un'area da ricostruire. È un crocevia simbolico tra fragilità e opportunità: tra l'urgenza di preservare comunità e territori e la possibilità di sperimentare modelli alternativi di sviluppo locale, fondati sulla coesione sociale, sull'integrazione tra pubblico e privato e sulla valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e umane dell'Italia appenninica. Questa è la sfida che ogni proposta di ricerca e intervento deve ora saper cogliere: non limitarsi alla riparazione, ma contribuire alla rigenerazione del Paese a partire dalle sue periferie.

La Proposta

In questo contesto, proprio nella misura in cui la ricostruzione entra in una fase di maturità, si rende necessario affiancare al monitoraggio tecnico e finanziario una riflessione di medio-lungo periodo che metta al centro i fattori sociali, economici e culturali della rigenerazione. In tale prospettiva, le ricerche applicate della Luiss School of Government, attraverso il Policy Observatory, possono offrire un contributo complementare e sinergico alle attività della Struttura commissariale. Il valore aggiunto risiede nella capacità di integrare dati e conoscenze scientifiche con l'ascolto qualificato dei territori, producendo strumenti agili, replicabili e orientati all'attuazione. L'esperienza maturata su altri progetti nazionali ha dimostrato come la ricerca applicata possa non solo arricchire la fase di analisi, ma anche supportare le decisioni di policy, promuovere il dialogo tra pubblico e privato e rafforzare la capacità progettuale delle amministrazioni locali.

Si propongono pertanto le seguenti attività/azioni:

1. Analisi desk e attività di mappatura

Una ricognizione sistematica delle fonti disponibili, quantitative e qualitative: l'analisi si concentrerà sugli open data e sui rapporti ufficiali prodotti dalla Struttura commissariale, dalle Regioni, dal programma NextAppennino e da altri enti di governance multilivello. Saranno oggetto di attenzione anche gli indicatori demografici, sociali ed economici rilevanti (denatalità, PIL pro capite, imprenditorialità locale, stato dei servizi). Tale attività, ad uso esclusivo interno della SoG, servirà ad informare tutte le successive fasi del Progetto.

Una bozza preliminare avanzata di questa attività sarà presentata alla Struttura Commissariale entro il 31 ottobre 2025.

2. Indagine demoscopica

Verrà realizzata una indagine demoscopica con l'obiettivo di misurare la propensione dei cittadini a vivere, investire e possibilmente trasferirsi nei territori del cratere. Saranno esplorate percezioni, barriere, aspettative e leve di attrattività – anche in ottica generazionale e di genere – per comprendere quali condizioni possano incentivare la permanenza o il ritorno. Particolare attenzione verrà dedicata ai giovani e alle famiglie. L'esito sarà un report analitico corredata da infografiche, utile tanto ai decisori pubblici quanto agli attori privati.

3. Workshop territoriali

Il cuore partecipativo del progetto sarà rappresentato dall'organizzazione di 3 workshop tematici in altrettanti comuni simbolo della ricostruzione (e. g., Camerino, Castelluccio di Norcia, Amatrice), selezionati in base alla rilevanza strategica e alla disponibilità di attori locali. I workshop saranno spazi di confronto a porte chiuse tra rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, amministratori locali, giovani attivi sul territorio e stakeholder del terzo settore. Ogni appuntamento sarà finalizzato alla raccolta di raccomandazioni operative e testimonianze di valore, che alimenteranno i contenuti dei paper e dell'elaborato finale. La SoG curerà gli aspetti scientifici, organizzativi e logistici di tali appuntamenti, mentre la Struttura identificherà gli stakeholder locali da coinvolgere. I workshop si svolgeranno, in date da concordare, entro il 15 novembre 2025.

4. Ricerche applicate tematiche

Il progetto si arricchirà con l'elaborazione di circa 4 ricerche tematiche interdisciplinari, affidate a esperti. I temi identificati – coerenti con i fabbisogni emersi e con la strategia NextAppennino – saranno:

- turismo lento e sostenibile come leva di attrattività e presidio;
- partenariati territoriali e modelli innovativi di governance locale;
- economia forestale e risorse ambientali;
- giovani, formazione e lavoro nelle aree interne.

Ogni ricerca sarà finalizzata alla produzione di un policy paper operativo, orientato a suggerire soluzioni concrete e replicabili.

5. Sintesi strategica e value proposition territoriale:

L'ultima fase sarà dedicata alla integrazione dei risultati in una cornice strategica unitaria, che riassume le principali evidenze e formuli una proposta di visione per la rigenerazione dell'Appennino. Questo documento – pensato per policy-maker, amministratori locali e stakeholder – conterrà:

- linee guida per il rafforzamento della capacità amministrativa e dell'attrattività del territorio;
- modelli di partenariato pubblico-privato applicabili nel cratere;
- indicazioni per il disegno di strumenti finanziari e di policy;
- una roadmap di interventi per il medio-lungo periodo.

L'elaborato finale assumerà la forma di un Policy Paper strutturato, accompagnato da un executive summary divulgativo da presentare in evento aperto al pubblico, anche organizzato in collaborazione con la Luiss School of Government.

Tabella 1. Fasi operative

Fase	Contenuto	Output
1. Analisi desk	Lettura dei dati ufficiali sulla ricostruzione, indicatori demografici ed economici locali, mapping dei progetti PNC e NextAppennino	Report ad uso interno della SoG per informare le fasi successive del Progetto
2. Indagine demoscopica	Sondaggio nazionale e locale sulla propensione a (ri)vivere nei territori colpiti	Report statistico e infografiche
3. Workshop territoriali	3 tappe (e. g., Camerino, Castelluccio di Norcia, Amatrice) con stakeholder locali	Minutes e raccomandazioni

4. Ricerche applicate tematiche	Turismo, partenariato pubblico-privato, housing, lavoro, ambiente	Circa 4 policy paper verticali
5. Sintesi strategica e value proposition	Linee guida integrate, schede operative, roadmap	Policy Paper finale, evento conclusivo

Focus sulle ricerche applicate tematiche

Il progetto si arricchirà con l'elaborazione di 4 ricerche tematiche interdisciplinari, affidate a esperti del Policy Observatory. I temi identificati – che potranno essere rimodulati con l'avanzare delle discussioni – saranno sviluppati come segue:

- **Turismo di comunità e rigenerazione territoriale: strumenti e modelli**
Contenuto della ricerca: Costruzione di un cruscotto di indicatori per valutare la potenzialità turistica dei comuni colpiti dal sisma, basato su attrattività naturale, storico-culturale e capacità ricettiva. Analisi di esperienze di turismo lento, esperienziale e spirituale. Inclusione del tema “Appennino contemporaneo”.
- **Giovani, lavoro e formazione: infrastrutture immateriali per restare**
Contenuto della ricerca: Studio sull'evoluzione del mercato del lavoro nelle aree interne e post-sisma: professioni emergenti, formazione tecnica e digitale, microimprenditorialità. Mappatura delle competenze richieste, barriere all'occupazione giovanile e strategie di attrazione.
- **Ecologia dei luoghi: creazione di valore aggiunto delle risorse locali**
Contenuto della ricerca: Approfondimento sulle soluzioni e le tecnologie innovative per creare valore aggiunto alle risorse locali (prodotti agricoli, prodotti spontanei, biomassa legnosa, acqua, carni, lana, ecc.) e delle relative strutture e infrastrutture necessarie per la trasformazione, commercializzazione e creazione di energia (logistica, filiere, piattaforme di trasformazione, lavorazione di prodotti finiti o semilavorati, packaging, impianti di produzione di energia, ecc.)
- **Partenariati territoriali e modelli innovativi di governance locale**
Contenuto della ricerca: Indagine sui modelli emergenti di governance pubblico-privata e multilivello nei territori post-sisma. Esplorazione delle pratiche partecipative, partenariati strategici e gestione integrata dei fondi (PNRR, PNC, NextAppennino, ecc.).

Integrazione della dimensione formativa

A complemento dell'attività di ricerca, ciascun focus tematico verrà proposto in un modulo formativo in formato executive, rivolto a funzionari pubblici, amministratori locali, giovani professionisti e stakeholder territoriali. Questa dimensione formativa rappresenta una duplice opportunità:

- da un lato, trasferire in modo immediato e applicabile le evidenze e le soluzioni generate dalla ricerca, favorendone la traduzione operativa sul territorio;
- dall'altro, rafforzare le competenze delle amministrazioni e dei soggetti locali, contribuendo alla creazione di una classe dirigente consapevole e orientata allo sviluppo sostenibile post-crisi.

Ogni modulo executive si articolerà in:

- una lezione frontale o seminario con l'autore della ricerca o un esperto del settore;
- materiali didattici sintetici (slide, scheda operativa, tool-kit).

Il ciclo dei moduli sopra esposti confluirà in un Executive Certificate su “Rigenerazione territoriale e strategie post-crisi”.

Tabella 2. Riepilogo ricerche applicate-moduli executive

Titolo Ricerca Applicata	Focus	Modulo Executive Corrispondente
Turismo di comunità e rigenerazione	Attrattività, vocazioni, turismo lento	Turismi dell'Appennino
Giovani, lavoro e formazione	Nuove economie, competenze, retention	Giovani e nuove economie
Ecologia dei luoghi e green economy	Foreste, energia, servizi ecosistemici	Transizione ecologica territoriale
Governance e PPP	Modelli collaborativi, PNRR, co-sviluppo, innovazione nella PA	Governare la ricostruzione

Tempi di realizzazione

Tutte le attività previste nella presente proposta ovvero: analisi desk, indagine demoscopica, workshop territoriali, ricerche applicate, policy paper di sintesi strategica; evento di presentazione ed Executive Certificate su “Rigenerazione territoriale e strategie post-crisi, avranno inizio alla data di formale accettazione della proposta e si concluderanno entro il 31 dicembre 2025.

Conclusione

In conclusione, il contributo della Luiss School of Government si colloca nella prospettiva di generare conoscenza utile all’azione, proporre modelli replicabili e costruire, insieme agli attori locali e istituzionali, una visione condivisa di Appennino contemporaneo, resiliente, abitabile e produttivo. Il progetto si configura, in sintesi, come una piattaforma dinamica e modulare, a supporto della governance della ricostruzione e per produrre ricadute tangibili a livello territoriale. L’ambizione è quella di accompagnare la Struttura commissariale non soltanto nella gestione del presente, ma nella costruzione di una visione strategica di lungo periodo, fondata sull’innovazione, sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle risorse locali.

Sitografia

<https://sisma2016.gov.it/https-sisma2016-gov-it-decreti-pnc-commissario/>
<https://www.nextappennino.gov.it/>
https://sisma2016.gov.it/wp-content/uploads/2024/07/Rapporto2024_DEF_100724.pdf
<https://sisma2016.gov.it/2025/05/13/made-in-italy-il-mimit-al-fianco-delle-eccellenze-dellappennino-centrale/>

Offerta Economica

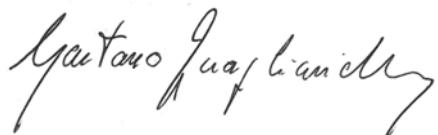
Il contributo richiesto per lo svolgimento delle seguenti attività è pari a 100.000 euro + IVA (centomila/00).

1. Analisi desk
2. Indagine demoscopica
3. Workshop territoriali
4. Ricerche applicate tematiche
5. Policy Paper di sintesi strategica
6. Evento Presentazione
7. Executive Certificate su “Rigenerazione territoriale e strategie post-crisi”, articolato in circa cinque masterclass da svolgersi sul territorio
8. Coordinamento scientifico, amministrativo e logistico

Saremo lieti di poter presentare la proposta in un incontro operativo con la Struttura commissariale, al fine di definirne congiuntamente ambiti di applicazione, tempi e modalità di attuazione.

Roma, 30 luglio 2025

Gaetano Quagliariello
Dean
Luiss School of Government





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Allegato 2

Schema di Convenzione mediante Scrittura privata

Tra

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, in qualità di legale rappresentante della Luiss Guido Carli (di seguito, per brevità, “Luiss”);

e

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, con sede legale in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366, C.F. 97914140583, (di seguito per brevità indicato come Commissario Straordinario), in persona del Commissario Sen. Avv. Guido domiciliato per la carica ove sopra.

di seguito congiuntamente indicate come “le Parti”;

VISTI

l'articolo 9 della Costituzione Italiana che garantisce lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;

l'articolo 33 della Costituzione Italiana che proclama la libertà dell'insegnamento, riconoscendo il diritto per le istituzioni di cultura, università e accademie, di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato;

la legge 19 novembre 1990 n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

la legge 29 luglio 1991, n. 243 che disciplina le Università non statali legalmente riconosciute;

il decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

il decreto-legge 11 gennaio 2023, n.3 recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

PREMESSO CHE

Il sisma del 24 agosto 2016 ha colpito gravemente diverse aree dell’Italia centrale, rendendo necessaria un’azione coordinata di ricostruzione e sviluppo territoriale;

la Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, è un’Università non statale avente personalità giuridica ed autonomia didattica, scientifica, amministrativa, organizzativa e disciplinare, ai sensi dell’art. 33 della Costituzione e a norma dell’art. 1 del testo unico delle leggi sull’istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 1 della legge n. 243/1991;

lo Statuto della Luiss, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 92 del 7 aprile 2020, stabilisce che l’Università svolge in modo integrato le sue due funzioni fondamentali: la ricerca scientifica e la didattica e che a tal fine, organizza percorsi di formazione superiore, attività di orientamento, aggiornamento culturale e professionale, master, corsi di alta formazione, nonché tutte le attività strumentali o complementari a questi ambiti;

alla Luiss afferisce la School of Government (SOG) la cui finalità principale è promuovere e realizzare ricerca e formazione nello studio dei processi politici del decision-making. È una School di eccellenza che fornisce ai futuri leader di istituzioni legislative, amministrative e governative del sistema pubblico nazionale ed internazionale, gli strumenti teorici e pratici del buon governo, avvalendosi del contributo di esperti di riconosciuta fama dell’industria, dell’associazionismo, del non-profit, dei partiti politici, delle società di consulenza e delle think tank nazionali e internazionali;

dal 2023, la School of Government si è dotata di un Policy Observatory (PO) per lo sviluppo e la disseminazione della ricerca applicata nel campo della public policy. Attraverso lo studio e l’analisi delle politiche e delle istituzioni pubbliche, partendo dalle best practice internazionali, il PO costituisce un luogo di confronto e di cooperazione per accademici, esperti, ed esponenti delle istituzioni col fine di innalzare il livello del dibattito sulla public policy in Italia.

la School of Government ha presentato un progetto denominato “Rigenerare l’Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione”, prot. CGRTS-0029970-A-30/07/2025;

che la Struttura commissariale, alla luce delle ulteriori competenze attribuite dal decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, ha necessità di acquisire dati in merito all’analisi delle strategie di ricostruzione messe in atto, del loro impatto sul territorio e dello scenario di rigenerazione territoriale che la ricostruzione sta attivando, oltre a delineare le sue potenzialità finali;

le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario.

le Parti, con la presente convenzione intendono, quindi, realizzare un progetto di ricerca denominato "Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione" mettendo sinergicamente a sistema le rispettive competenze per le attività di interesse finalizzate, in coerenza con le rispettive finalità istituzionali, a realizzare la cognizione sistematica delle attività collegate alle misure strategiche adottate nell'ambito del progetto NexAppennino, effettuando, a tale scopo, indagini demoscopiche, nonché selezionando case studies riassunti in un Policy Paper che sarà poi condiviso con policy maker, amministratori locali e stakeholder e completato da un Executive Certificate da tenersi nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016;

CONSIDERATO CHE

le parti riconoscono l'importanza strategica della formazione come strumento essenziale per lo sviluppo sostenibile e permanente dei territori, nonché per la crescita economica e sociale delle comunità locali, con un impatto positivo a livello nazionale;

il fine che si intende perseguire con la presente convenzione è di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che la convenzione che viene sottoscritto tra la LUISS e la Struttura commissariale discende una reale ed effettiva ripartizione di compiti e connesse responsabilità in ragione delle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Parti forniranno il proprio contributo, che si sostanzia nell'esecuzione di attività direttamente connesse con l'attuazione di quelli che sono i rispettivi compiti e nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, istitutive e statutarie;

gli obiettivi della convenzione costituiscono per le Parti, ciascuna nel perseguimento dei propri interessi istituzionali, un'occasione strategica per soddisfare le relative mission istitutive, consolidare e sviluppare patrimoni trasversali di competenze e know-how;

le Parti concordano sin d'ora che la convenzione sarà realizzata con l'utilizzo delle reciproche risorse, beni strumentali e competenze, costituenti *know-how* specifico e che, in detto quadro, le movimentazioni finanziarie conseguenti all'attuazione della cooperazione si configurano solo quale ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di qualsiasi somma a titolo di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse ed il progetto di ricerca denominato "Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione", allegato 1), costituiscono parti integranti della presente convenzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Le Parti collaboreranno al progetto di comune interesse promuovendo lo scambio d informazioni necessarie a realizzare gli obiettivi condivisi, fornendo quanto necessario per il conseguimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente. Le Parti, in ossequio al principio di leale collaborazione, si impegnano a condividere, mettendolo a fattor comune, il rispettivo know-how e le esperienze maturati negli specifici ambiti di intervento e a promuovere una cooperazione per la elaborazione e attuazione delle iniziative di cui alla presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

L'oggetto della convenzione è definito dal progetto di ricerca, prot. CGRTS-0029970-A-30/07/2025 ed è declinato nelle seguenti attività:

- Analisi desk;
- Indagine demoscopica;
- Workshop territoriali;
- Ricerche applicate tematiche;
- Policy Paper di sintesi strategica
- Evento Presentazione
- Executive Certificate su “Rigenerazione territoriale e strategie post-crisi”, articolato in cinque masterclass da svolgersi sul territorio
- Coordinamento scientifico, amministrativo e logistico

Art. 3 (Attività di competenza delle Parti)

le Parti, nel diretto raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e/o statutarie, opereranno sulle seguenti linee di attività:

- a) LUISS ai fini della definizione del progetto di ricerca analizza, previo monitoraggio, le politiche pubbliche realizzate sia nell'ambito della ricostruzione, sia nell'ambito del sostegno allo sviluppo economico ed alla rigenerazione sociale secondo la metodologia prevista dal progetto allegato. Saranno oggetto di attenzione anche gli indicatori demografici, sociali ed economici rilevanti (spopolamento, PIL pro capite, imprenditorialità locale, stato dei servizi). Verrà, altresì, elaborata una mappa georeferenziata dei progetti finanziati sul territorio, con una lettura integrata degli impatti attesi e delle interdipendenze in atto.
- b) La Struttura commissariale svolgerà attività di indirizzo, raccordo e coordinamento.

Art. 4 (Trattamento dei dati personali)

Le parti, in qualità di autonomi titolari di trattamento, si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell'esecuzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016, provvedendo agli adempimenti di legge.

Ciascuna Parte, nell'esecuzione della presente scrittura privata, s'impegna ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali ricevuti dall'altra Parte contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentali, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed a quelle dedotte nella presente scrittura privata. A tal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

riguardo, la Parte che comunica i dati del proprio management garantisce di aver reso edotto quest'ultimo in merito a finalità e termini del trattamento e di aver ottenuto il necessario consenso. I soggetti cui si riferiscono i dati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al rispettivo Titolare del trattamento. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Le Parti, ognuna per quanto di competenza nell'ambito della presente scrittura privata, si impegnano sin d'ora a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla normativa sulla protezione dei dati personali applicabile.

Art. 5 (Obbligo di riservatezza)

Le parti si impegnano per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente contratto, le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite per effetto del contratto medesimo senza il consenso scritto dell'altra parte.

Art. 6 (Durata e rinnovo)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e dura fino al 31 dicembre 2025. La convenzione potrà essere prorogata o rinnovata sulla base della volontà di entrambe le Parti.

Art. 7 (Ripartizione delle Risorse finanziarie)

Per l'attuazione degli interventi di cui alla presente convenzione, essendo espressamente esclusa ogni dazione di somme a titolo di corrispettivo tra le parti, le stesse concordano che tutte le attività di rispettiva competenza, ove eseguite e documentate dalle stesse, potranno essere considerate unicamente quale base per l'imputazione di costi vivi, effettivamente sostenuti, da computare ai fini del rimborso. Pertanto, è espressamente escluso qualsivoglia pagamento tra le parti a titolo di corrispettivo dell'attività svolta, essendo le attività suddette, eseguite da ciascuna parte nel raggiungimento dei propri fini statutari.

In relazione ai suddetti rimborsi, si stabilisce sin d'ora che la LUISS potrà vedersi riconosciuto dalla Struttura commissariale un importo massimo pari a € 100.000,00, oltre IVA a titolo di rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per le attività. I suddetti rimborsi saranno corrisposti solo previa verifica della regolare esecuzione della attività e a seguito della presentazione di un dettagliato e analitico rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

Art. 8 (Comunicazione)

La Struttura commissariale e Luiss collaboreranno nella diffusione dell'iniziativa accademica promuovendo il corso in occasione di un evento congiunto da svolgersi prima dell'inizio delle attività didattiche. Luiss renderà noto, sui siti istituzionali e sulla brochure del master, il supporto al progetto "Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione". Ciascuna parte si impegna a non utilizzare il nome, il marchio ed il logo dell'altra senza preventiva approvazione della parte interessata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Art. 9 (Modello ex D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico) Le parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") e i Codici Etici rispettivamente adottati e si impegnano ad osservare i principi comportamentali e le previsioni ivi indicate. Il Modello e il Codice Etico adottati da Luiss sono liberamente consultabili anche nella sezione "Statuto e Regolamenti" del sito web di Ateneo.

Le parti si impegnano ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate dal D. Lgs. 231/01 ss.mm.ii. Si impegnano altresì a riscontrare ogni richiesta di informazione proveniente dai rispettivi Organismi di Vigilanza e comunque a prestare la più ampia collaborazione alle attività di tali Organismi.

Ciascuna parte dichiara, infine, di essere consapevole e di accettare l'eventuale irrogazione di sanzioni ex D. Lgs. 231/01, laddove violi i principi e le previsioni contenute nei Modelli e nei Codici Etici dell'altra parte, nonché in generale i principi contenuti nel D.Lgs. 231/01. In tal caso, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, la parte inadempiente potrà vedere a sé applicata una diffida al puntuale rispetto delle previsioni del Modello e/o del Codice Etico, ovvero la risoluzione immediata del rapporto negoziale. Le sanzioni verranno graduate a seconda della gravità della violazione.

Art. 10 (Foro competente) Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione del presente accordo - qualora non risolta dalle parti in via amichevole - sarà riservata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11 (Referenti) Qualsiasi comunicazione tra le parti dovrà essere effettuata presso i seguenti indirizzi:

Commissario straordinario
Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366,
00187 Roma

Luiss Guido Carli
viale Pola n. 12
00198 Roma

Art. 12 (Modifiche)

Ogni modifica della presente convenzione dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta da entrambe le parti.

Art. 13 (Registrazione)

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Art. 14 (Esclusiva)

Con la presente scrittura privata, le Parti non intendono creare alcun rapporto di dipendenza, agenzia, società, associazione, consorzio, joint-venture o altra forma di stabile organizzazione. La scrittura privata non riveste carattere di esclusiva per alcuna delle Parti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Art. 15 (Cessione del contratto)

Fatto salvo patto contrario, la presente scrittura e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 16 (Clausola risolutiva espressa)

Luiss fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il presente accordo mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata, in caso di inadempimento della controparte degli obblighi assunti ai sensi dell'articoli 2 e 3 della presente scrittura privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Roma,

Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli

Luiss Guido Carli

Direttore Generale

Rita Paola Maria Carisano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SU DECRETO COMMISSARIALE:

Approvazione della Convenzione tra la Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Guido Carli e il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per l'attuazione del progetto di ricerca denominato "Rigenerare l'Appennino. Prospettive di sviluppo sostenibile e inclusivo nei territori della ricostruzione".

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta che la spesa di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse depositate in contabilità speciale n. 6035, per la quale se ne certifica la capienza.

Data 31.07.2025

Per Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri